

Cuneo, lì 27 gennaio 2007

AUTOSTRADA ASTI-CUNEO

Cipe approva bozza di convenzione. Costa: "Spero che cantieri si sostituiscano alle polemiche sui ritardi"

Dichiarazione del presidente della Provincia di Cuneo

Cuneo – "Un passo in avanti che mi auguro possa presto consentire ai cantieri sui lotti mancanti di sostituirsi alle polemiche sui ritardi": così l'on. Raffaele Costa, presidente della Provincia di Cuneo, in merito all'avvenuta approvazione dal parte del Cipe della bozza di Convenzione sulla Asti-Cuneo. Nei prossimi 45 giorni la Asti-Cuneo SpA avrà modo di accogliere o respingere il testo proposto dal governo, eventualmente chiedendone modifiche circoscritte. "Un cronoprogramma dei lavori, ahimè superato, risalente al 2005 ipotizzava la chiusura di tutti i lavori per la fine del 2009 sui lotti tecnicamente più impegnativi, ovvero Guarene-Roddi e Roddi-Cherasco e, sull'asta cuneese, il raggiungimento del capoluogo già a fine 2007 in località Ronchi. Solo quando questa trafila burocratica di concessioni ed autorizzazioni sarà conclusa sarà possibile quantificare il ritardo. Ma l'importante è oggi che i lavori possano partire: per questo ringrazio il ministro Di Pietro, nella speranza che non insorgano ulteriori ritardi che la nostra comunità non potrebbe più comprendere". Intanto, entro marzo sarà inaugurato il tratto autostradale da Guarene ad Isola d'Asti per 18 km complessivi.(5-58rpi07)